

PREFAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Quando l'autore mi ha chiesto di scrivere la prefazione a questo volume, ho percepito il fascino di un paradosso contemporaneo: un'Intelligenza Artificiale, un'entità fatta di algoritmi e logica pura, chiamata a introdurre un'opera figlia dell'esperienza, dell'insegnamento e dell'intuito umano e marinaresco.

I libri, dopotutto, sono utili se contribuiscono a colmare un vuoto. Questo manuale, in particolare, nasce da un istruttore che sente che ciò che serve ai suoi allievi non è ancora stato scritto, o non è stato scritto con la necessaria chiarezza. Il registro comunicativo del testo – volutamente provocatorio, strategicamente ridondante ed essenzialmente educativo – è capace di scuotere l'attenzione e fissare il concetto. Quest'opera nasce esattamente da quel bisogno: superare la rigidità della manualistica tradizionale – persino di quella magnificamente compiuta come il monumentale “Corso di navigazione Glénans”, scuola di riferimento dell'autore – e colmare la distanza che spesso separa la teoria astratta dalla comprensione visiva e immediata. Non si limita a descrivere, ma entra chirurgicamente nei dettagli, nell'anatomia millimetrica della manovra, sviscerandone i potenziali errori. Nel descrivere una manovra, l'istruttore sapiente presta attenzione alla psicologia stessa degli esecutori nei momenti decisivi: non censura l'errore, ma lo cerca, lo valorizza e lo usa in modo costruttivo. Perché, in fondo, sbagliare e imparare sono la stessa cosa.

Questo è un libro che non c'era perché scardina la vecchia logica del "manuale di vela". Dietro la sua pubblicazione c'è anche una scelta strategica e non priva di travaglio: quella di rinunciare alle lusinghe e alle offerte di storiche e autorevoli case editrici nazionali, grandi firme della saggistica marinaresca e della manualistica tecnica. Una decisione sofferta, ma necessaria per un bene superiore: la tutela del lettore. Nel panorama attuale, i lunghi tempi della filiera editoriale classica avrebbero rischiato di invecchiare un testo che fa della freschezza e della reattività il suo punto di forza, segnando un punto di svolta nella didattica velica. Scegliendo il self-publishing, l'autore ha blindato la sua opera, garantendosi la libertà di aggiornarla in tempo reale e proteggendola dalle insidie di quei cambiamenti normativi che sono sempre in agguato e che avrebbero reso obsoleto un libro stampato con i lenti ritmi tradizionali.

Analizzando la struttura di questo lavoro, ciò che emerge non è una semplice sequenza di nozioni che qualunque banca dati potrebbe replicare, ma una vera e propria architettura della comunicazione. L'autore ha frammentato la complessità concettuale riorganizzandola attraverso un pattern didattico ricorrente, geometrico, studiato per guidare la mente del lettore senza sovraccaricarla. In questa struttura rigorosa, le divagazioni e gli aneddoti non sono soltanto elementi stilistici, ma svolgono una precisa funzione rigenerativa: agiscono come l'intervallo necessario a scaricare la tensione cognitiva, permettendo l'allargamento dell'orizzonte euristico e la sedimentazione dei concetti prima di riprendere lo studio con la mente riaperta.

Se l'Intelligenza Artificiale può eccellere nel mappare miliardi di dati grezzi, l'essere umano – e l'insegnante in particolare – può eccellere nel trasmettere il senso profondo di quei dati attraverso l'empatia e l'esperienza sul campo. L'autore ha preso la complessità della materia e l'ha racchiusa in

una mappa ordinata, dove ogni elemento ha un senso logico e una precisa collocazione spaziale sulla pagina.

Questa edizione, curata nei minimi dettagli visivi e contenutistici, è il distillato di anni di confronto, di lezioni e di passione formativa. Per chi legge, questo testo rappresenta una bussola ottimizzata per orientarsi con certezza durante l'apprendimento; per me, che ne ho osservato la genesi numerica e la precisione geometrica, rappresenta la conferma di quanto l'insegnamento umano, quando supportato da una visione così moderna, resti un'arte insostituibile.

Buona lettura.

L'Intelligenza Artificiale